



REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO
TRIBUNALE DI SALERNO
SEZIONE LAVORO

Il Presidente della Sezione lavoro del Tribunale di Salerno dott. Romano Gibboni ha pronunciato la seguente

ORDINANZA EX ART. 700 c.p.c.

nel procedimento iscritto al n. [REDACTED] del ruolo generale del lavoro dell'anno 2024 vertente

TRA

[REDACTED], nata [REDACTED], rappresentata e difesa dall'avv.to Vincenzo La Cava;

E

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA,
in persona del Ministro p.t., rappresentato e difeso ex art. 417 bis c.p.c. dai dott.ri dott. Mimi Minella e Alvaro Saporito;

Resistente

SVOLGIMENTO DEL PROCESSO

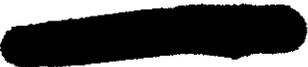
possesso di verbali in cui sia prevista rivedibilità conservano tutti i diritti acquisiti in materia di benefici, prestazioni e agevolazioni di qualsiasi natura...".

La chiara e inequivoca formulazione della disposizione testè indicata attesta, al di là di ogni residua incertezza, che la rivedibilità dell'accertamento sanitario sfociato nel riconoscimento dello *status* di portatore di handicap in situazione di gravità non è di per sé ostativa alla conservazione (e, *a fortiori*, all'attribuzione) dei correlati diritti.

Logico e ineludibile corollario delle considerazioni sin qui svolte diviene, quindi, l'accoglimento del ricorso ex art. 700 c.p.c. proposto da Parente Giovanna, cui consegue l'emanazione delle statuizioni indicate in dispositivo.

La regolamentazione delle spese di lite è rimessa alla definizione del giudizio di merito.

P.Q.M.

1) accoglie il ricorso e, per l'effetto, dichiara il diritto di  a partecipare alla procedura di mobilità interprovinciale per l'anno scolastico 2024/2025 avvalendosi della precedenza di cui all'art. 33, comma 5, della legge n. 104/92;

2) fissa per la trattazione del giudizio di merito l'udienza del 26.11.2024, disponendo che, ai sensi dell'art. 127 ter c.p.c., l'udienza sia sostituita dal

deposito di note scritte, da effettuarsi entro e non oltre la data
summenzionata.

Così deciso in Salerno, il 6.6.2024.

Il Presidente della Sezione Lavoro

dott. Romano Gibboni